

I FILM DELLA SETTIMANA (31-12-2010)

La rutilante corsa digitale di "Tron: Legacy"

VISIONI

31_12_2010



Tron: Legacy di Jiseph Kosinsky con Jeff Bridges, Garrett Hedlund, Olivia Wilde. (*Genere:* Azione, Fantascienza. *Durata:* 127')

Intrappolato per vent'anni nel videogioco da lui stesso creato (*Tron*), Sam Flynn ha dovuto contrastare il potere sempre maggiore del suo *alter ego* digitale, Clu, che ha il suo aspetto degli anni giovanili. Almeno fino a quando il figlio Sam, un giovanottone di

ventisette anni, viene risucchiato a sua volta, per dare finalmente supporto al padre. In breve, questa è la storia di *Tron - Legacy*.

A questo punto lo spettatore faccia appello a tutta la sua sospensione dell'incredulità, perché tutto quello che vedrà accadere sullo schermo è praticamente incomprensibile, al di là delle sfide mortali a *frisbee* e delle corse in moto/auto/jet, che poi è sempre la stessa cosa. *Tron*, il film del 1982, è stata una delle pietre miliari dell'applicazione del digitale nel cinema. *Tron: Legacy* ne è il degno erede. Jeff Bridges è incredibile nell'interpretare due ruoli (sé stesso e sé stesso da giovane). Gli effetti speciali sono strabilianti. Sennonché, se il *film* è un autencio fascino per gli occhi (e, a chi piacciono i Daft Punk, anche per le orecchie), la sceneggiatura è un vero disastro, che spezzetta la storia e la rende poco comprensibile e, in definitiva, insopportabile. Forse se la Disney ne avesse fatto un videogioco sarebbe stato un capolavoro. Così, dopo i primi *week end* di entusiasmo, passerà rapidamente nel dimenticatoio.